

RETE LAICA BOLOGNA  
11 OTTOBRE 2010  
COMUNICATO STAMPA

**SCUOLE PRIVATE. CECCONI: “DIBATTITO INQUINATO DA FALSITA'.  
PARTITI DEL CENTROSINISTRA DICANO PERCHE' FIRMANO  
PROGRAMMA IN CUI SONO PREVISTI FINANZIAMENTI”**

*Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica Bologna, in merito  
al dibattito cittadino sui finanziamenti alle scuole private cattoliche.*

“Con grande stupore abbiamo letto in questi giorni tutta una serie di dichiarazioni, volte a far credere alla cittadinanza bolognese che **i finanziamenti che il Comune elargisce alle scuole private siano obbligatori per legge**, quando ciò **non corrisponde, neppur lontanamente, al vero**. Ci sembra quindi necessario ricordare a quanti interverranno nel dibattito su questa tema, che la legge che riconosce le scuole paritarie stanZIA sì dei **fondi statali**, distribuiti attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale, ma che **in nessun modo la suddetta legge impone alle amministrazioni comunali di erogare ulteriori soldi alle scuole private cattoliche**”, così **Maurizio Cecconi**, che continua: “L'unica altra legge a cui si può far riferimento è la **Costituzione**, che all'articolo 32 recita chiaramente: **“Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato”**. Ci auguriamo dunque che quando si citeranno ancora le leggi ordinarie, si avrà sempre la premura di vagliare prima se le norme in questione non siano **incostituzionali**, come in questo evidente caso, dove un'**interpretazione creativa del centrosinistra** ne ha permesso la malaugurata approvazione”.

“Come Rete Laica Bologna crediamo che **l'apertura di un dibattito sui finanziamenti alle scuole private sia già di per sé un piccolo successo**, a cui abbiamo contribuito. Rispetto al tabù precedente, s'è fatto un passo in avanti. Ma non basta, **è importante che il dibattito stesso non sia viziato da distorsioni**, mistificazioni, falsità. Per questo, nei prossimi giorni pubblicheremo un **vademecum dei fatti sulle scuole private cattoliche**, ad uso e consumo della cittadinanza e di chi vorrà intervenire nel dibattito, affinché non si ripeta quanto avvenuto in questi giorni”.

“Abbiamo altresì studiato con attenzione il “programma cornice”, firmato dai partiti del centrosinistra in vista delle primarie. Nel testo in questione è scritto che “l'intero sistema delle scuole d'infanzia deve essere soggetto ai medesimi standard di qualità e di accesso, che vanno sottoposti a verifica. Va perseguito il coordinamento pedagogico dell'intera offerta da parte del Comune”. Questo paragrafo, furbamente, **dà per acquisita la scelta dei finanziamenti alle scuole private cattoliche**. Dunque chiediamo a tutti i partiti del centrosinistra: **perché l'avete sottoscritto? Credete che i cittadini apprezzeranno questa scelta di sottrarre risorse economiche alla disastrosa scuola pubblica?”**.